

Mettere la vita in gioco

*Convegno internazionale
su sport e spiritualità*



**Celebrazione
Eucaristica**

**16-17-18
maggio 2024**

*Institut français - Centre Saint-Louis
Roma - Italia*

Organizzato da



Partners



Messa degli Sportivi
Convegno Internazionale su Sport e Spiritualità
17 maggio 2024
Chiesa di San Luigi dei Francesi - Roma

Messe e orazioni per varie necessità: 15. Per la concordia (Messale Romano, 875)

I. Riti di Introduzione

Preghiera colletta

O Dio, che sei unità perfetta e vera carità,
fa' che i tuoi fedeli siano un cuore solo e un'anima sola,
perché il corpo della tua Chiesa si edifichi nella concordia e,
saldo nella confessione della verità,
sia stabilmente confermato nell'unità e nella pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

II. Liturgia della Parola

Prima lettura (1Sam 17, 32-33.37.40-51)

Lecture du premier livre de Samuel

En ces jours-là, le Philistin Goliath venait tous les jours défier l'armée d'Israël. David dit à Saül:

« Que personne ne perde courage à cause de ce Philistin.

Moi, ton serviteur, j'irai me battre avec lui. »

Saül répondit à David :

« Tu ne peux pas marcher contre ce Philistin pour lutter avec lui,

car tu n'es qu'un enfant,

et lui, c'est un homme de guerre depuis sa jeunesse. »

David insista :

« Le Seigneur, qui m'a délivré des griffes du lion et de l'ours,
me délivrera des mains de ce Philistin. »

Alors Saül lui dit :

« Va, et que le Seigneur soit avec toi ! »

David prit en main son bâton, il se choisit dans le torrent cinq cailloux bien lisses et les mit dans son sac de berger, dans une poche ;

puis, la fronde à la main, il s'avança vers le Philistin.

Le Philistin se mit en marche et, précédé de son porte-bouclier, approcha de David. Lorsqu'il le vit, il le regarda avec mépris

car c'était un jeune garçon ; il était roux et de belle apparence.

Le Philistin lui dit :

« Suis-je donc un chien, pour que tu viennes contre moi avec un bâton ? »

Puis il le maudit en invoquant ses dieux.

Il dit à David :

« Viens vers moi, que je te donne en pâture
aux oiseaux du ciel et aux bêtes sauvages ! »

David lui répondit :

« Tu viens contre moi avec épée, lance et javelot,
mais moi, je viens contre toi
avec le nom du Seigneur des armées,
le Dieu des troupes d'Israël que tu as défié.
Aujourd'hui le Seigneur va te livrer entre mes mains,
je vais t'abattre, te trancher la tête,
donner aujourd'hui même les cadavres de l'armée philistine
aux oiseaux du ciel et aux bêtes de la terre.

Toute la terre saura qu'il y a un Dieu pour Israël,
et tous ces gens rassemblés sauront que le Seigneur
ne donne la victoire ni par l'épée ni par la lance,
mais que le Seigneur est maître du combat,
et qu'il vous livre entre nos mains. »

Goliath s'était dressé, s'était mis en marche
et s'approchait à la rencontre de David.

Celui-ci s'élança et courut vers les lignes des ennemis
à la rencontre du Philistin. Il plongea la main dans son sac,
et en retira un caillou qu'il lança avec sa fronde.

Il atteignit le Philistin au front, le caillou s'y enfonça,
et Goliath tomba face contre terre.

Ainsi David triompha du Philistin avec une fronde et un caillou :
quand il frappa le Philistin et le mit à mort,
il n'avait pas d'épée à la main.

Mais David courut ; arrivé près du Philistin, il lui prit son épée, qu'il tira du
fourreau, et le tua en lui coupant la tête.

Quand les Philistins virent que leur héros était mort, ils prirent la fuite.

Parole de Dieu

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Davide disse a Saul: «Nessuno si perda d'animo a causa di costui. Il tuo servo andrà a combattere con questo Filisteo». Saul rispose a Davide: «Tu non puoi andare contro questo Filisteo a combattere con lui: tu sei un ragazzo e costui è uomo d'armi fin dalla sua adolescenza».

Davide aggiunse: «Il Signore che mi ha liberato dalle unghie del leone e dalle unghie dell'orso, mi libererà anche dalle mani di questo Filisteo».

Saul rispose a Davide: «Ebbene va' e il Signore sia con te».

Davide prese in mano il suo bastone, si scelse cinque ciottoli lisci dal torrente e li pose nella sua sacca da pastore, nella bisaccia; prese ancora in mano la fionda e si avvicinò al Filisteo.

Il Filisteo avanzava passo passo, avvicinandosi a Davide, mentre il suo scudiero lo precedeva. Il Filisteo scrutava Davide e, quando lo vide bene, ne ebbe disprezzo, perché era un ragazzo, fulvo di capelli e di bell'aspetto. Il Filisteo disse a Davide: «Sono io forse un cane, perché tu venga a me con un bastone?». E quel Filisteo maledisse Davide in nome dei suoi dèi. Poi il Filisteo disse a Davide: «Fatti avanti e darò le tue carni agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche».

Davide rispose al Filisteo: «Tu vieni a me con la spada, con la lancia e con l'asta. Io vengo a te nel nome del Signore degli eserciti, Dio delle schiere d'Israele, che tu hai sfidato. In questo stesso giorno, il Signore ti farà cadere nelle mie mani. Io ti abatterò e ti staccherò la testa e getterò i cadaveri dell'esercito filisteo agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche; tutta la terra saprà che vi è un Dio in Israele. Tutta questa moltitudine saprà che il Signore non salva per mezzo della spada o della lancia, perché del Signore è la guerra ed egli vi metterà certo nelle nostre mani».

Appena il Filisteo si mosse avvicinandosi incontro a Davide, questi corse a prendere posizione in fretta contro il Filisteo. Davide cacciò la mano nella sacca, ne trasse una pietra, la lanciò con la fionda e colpì il Filisteo in fronte. La pietra s'infisse nella fronte di lui che cadde con la faccia a terra. Così Davide ebbe il sopravvento sul Filisteo con la fionda e con la pietra, colpì il Filisteo e l'uccise, benché Davide non avesse spada. Davide fece un salto e fu sopra il Filisteo, prese la sua spada, la sguainò e lo uccise, poi con quella gli tagliò la testa. I Filistei videro che il loro eroe era morto e si diedero alla fuga.

Parola di Dio

Salmo Responsorial (Sl 17/18)

Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato.

Seconda Lettura (1Cor 9, 16-19. 22b-27)

Lectura de la primera carta del apóstol san Pablo a los Corintios

Hermanos:

El hecho de predicar no es para mí motivo de orgullo.

No tengo más remedio y, ¡ay de mí si no anuncio el Evangelio!

Si yo lo hiciera por mi propio gusto, eso mismo sería mi paga.

Pero, si lo hago a pesar mío, es que me han encargado este oficio.

Entonces, ¿cuál es la paga? Precisamente dar a conocer el Evangelio, anunciándolo de balde, sin usar el derecho que me da la predicación del Evangelio. Porque, siendo libre como soy, me he hecho esclavo de todos para ganar a los más posibles.

Me he hecho todo para todos, para ganar, sea como sea, a algunos.

Y todo lo hago por causa del Evangelio, para participar yo también de sus bienes. ¿No sabéis que en el estadio todos los corredores cubren la carrera, aunque uno solo se lleva el premio? Pues corred así:
para ganar.

Pero un atleta se impone toda clase de privaciones; ellos para ganar una corona que se marchita; nosotros, en cambio, una que no se marchita.

Por eso corro yo, pero no al azar; lucho, pero no contra el aire; sino que golpeo mi cuerpo y lo someto, no sea que, habiendo predicado a otros, quede yo descalificado.

Palabra de Dios

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre.

Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio pugilato, ma non come chi batte l'aria; anzi tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non succeda che, dopo avere predicato agli altri, io stesso venga squalificato.

Parola di Dio

Vangelo (Mc 1,14-20)

Dal Vangelo secondo Marco

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Parola del Signore

Omelia

Preghiera Universale

V. Fratelli e sorelle, nella gioia della Pa-
squa, preghiamo con fede Dio,
nostro Padre: egli, che esaudì le preghiere e le suppliche del suo
amato Figlio, guardi benigno la povertà della no-
stra condizione
umana.

R/. Ascoltaci, Signore.

1. Per il Santo Padre, Papa Francesco, perché continui a governare la
Chiesa secondo il principio della sinodalità, affinché sia un vero esempio di
fraternità e tolleranza per i diversi contesti sportivi. Oremus.

2. Pour les gouvernants du monde entier, afin qu'ils considèrent le sport
comme une voie diplomatique efficace pour construire la paix et la
concorde entre les peuples, et que, dans leurs décisions politiques, ils
promeuvent l'accessibilité du sport à tous les citoyens. Oremus.

3. For all athletes, that they may be an ethical example for the younger
generations, making sport a path of spirituality that takes us to the
transcendent, and for paralympic athletes, that they may always be
welcomed with dignity in language, gesture and social infrastructure.
Oremus.

4. Por los Juegos Olímpicos y Paralímpicos de París, para que sean un
acontecimiento de unidad entre los pueblos, que muestren la belleza de la
unidad y de la paz entre los pueblos, para que el deporte sea un signo
profético de la sociedad integral que queremos construir. Oremus.

5. Por todos os participantes neste Convénio Internacional sobre Desporto
e Espiritualidade, para que, nas suas diferentes tarefas civis ou pastorais,
busquem sempre a coroa incorruptível da vida eterna, dando testemunho
de Cristo, o verdadeiro atleta de Deus. Oremus.

V. O Dio, che conosci la vita degli uomi-
ni del nostro tempo, esposti a
tante necessità e pericoli, esaudisci le pre-
ghiere di coloro che ti
supplicano e accogli i desideri di coloro che credo-
no in te. Per Cristo
nostro Signore.

R/. Amen.

III. Liturgia Eucaristica

Preghiera sulle offerte

O Dio, che ci rinnovi a tua immagine con la Parola e i Sacramenti, nella tua misericordia conduci alla meta il nostro cammino sulle tue vie, e donaci, per l'offerta di questo sacrificio, di raggiungere il dono dell'amore che ci hai fatto sperare. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera Eucaristica per varie necessità III: Gesù via al Padre (Messale Romano, p. 506).

IV. Riti di Conclusione

Preghiera dopo la comunione

Abbiamo ricevuto, o Signore,
il sacramento dell'unità:
fa' che, vivendo nella tua casa in una concordia santa,
possiamo avere in noi la pace che doniamo
e conservare sempre la pace che riceviamo.
Per Cristo nostro Signore.

Canto finale:

Regina cæli, lætare, alleluia.
Quia quem meruisti portare, alleluia.
Resurrexit sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia.